

# La Metro di Salerno raggiungerà il Costa d'Amalfi

02.03.2010

*Un importante collegamento per lo scalo in attesa dell'allungamento della pista*

La giunta regionale della Campania ha completato il progetto del piano dei trasporti con l'avvio delle risorse finanziarie per le opere della metropolitana di Salerno. Il servizio della prima tratta è stato affidato a Trenitalia.



Il progetto regionale prevede la realizzazione della tratta di metro che collegherà il centro della città all'aeroporto di Costa d'Amalfi.

A regime l'intera linea sarà lunga 16,4 km e conterà su 13 stazioni (sull'asse Centro storico-Stazione centrale FS-San Leonardo-Stadio-Pontecagnano Fs-Aeroporto). La delibera approvata è stata inviata al ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, che dovrà approvarla a sua volta per rendere definitivamente operativa la gestione del nuovo servizio di trasporto.

Le prime due tratte della metropolitana di Salerno (Salerno-Arechi e Arechi-Pontecagnano Fs) sono già

finanziate per un totale di 105,2 milioni di euro (di cui 47,8 di fondi regionali). La terza tratta, che raggiungerà l'aeroporto di Pontecagnano, è ancora in attesa di finanziamento dallo Stato. Nella delibera si chiedono 59,4 milioni dalla Legge Obiettivo, l'investimento consentirà allo scalo di Salerno di attrezzarsi con collegamenti tra gli scali ferroviari e la stazione aeroportuale, potenziando la rete di collegamento del territorio regionale con le zone del Cilento e della Costiera Amalfitana.

E' recente la notizia che due società di Roma hanno avuto l'incarico di progettare l'allungamento della pista dell'aeroporto a 2200 metri, la condizione che consentirà a vettori più importanti di utilizzare lo scalo di Salerno. Inoltre è noto che sono in corso trattative tra il management dell'aeroporto e Ryanair per consentire all'operatore low cost di utilizzare l'impianto salernitano. Il Costa d'Amalfi finora ha sofferto di problemi di governance e di ritardi in opere infrastrutturali. I progetti avviati in questi giorni sono le premesse per lo sviluppo dell'aeroporto che consentirà allo scalo di Napoli Capodichino, la cui saturazione è prevista nell'arco dei prossimi cinque anni, di continuare a sviluppare il traffico non compromettendo la qualità dei servizi ai passeggeri e agli operatori.